



Prot. n. 1406/2005/FQ

Milano, 23 agosto 2005

OGGETTO: Ministero Istruzione: la supplenza può essere rifiutata

Il docente che rifiuta la supplenza annuale o fino al termine delle lezioni non viene depennato dalla graduatoria permanente. Non scatta nemmeno quest'anno, dunque, la sanzione prevista dal regolamento delle supplenze. Sanzione, peraltro, mai applicata. E' questo uno dei chiarimenti contenuti in una nota emanata dal Ministero dell'istruzione il 28 luglio 2005. Le spiegazioni si sono rese necessarie perché quest'anno le graduatorie sono diventate biennali. E siccome le sanzioni non erano mai scattate proprio per il valore annuale delle precedenti graduatorie, i docenti precari temevano che con la nuova disciplina avrebbero dovuto accettare anche supplenze svantaggiose per evitare di essere cancellati dagli elenchi provinciali. Il Ministero ha chiarito, invece, che non è così. Ed è anche possibile lasciare un incarico di supplenza, nel corso dell'anno, per accettarne uno più favorevole.

In più, è stato ribadito che i dirigenti scolastici possono assegnare ai supplenti gli spezzoni di loro competenza (da 6 ore in giù) solo dopo avere acquisito la rinuncia dei docenti di ruolo.

Il testo della nota n. 1395/2005 del Ministero dell'Istruzione è disponibile al seguente indirizzo internet:

www.cittadinolex.kataweb.it/article_view.jsp?idArt=29686&idCat=82

Franco Quaglia
Sett. Istruzione e Cultura
Segreteria Politica Federale

(Tratto dal sito www.cittadinolex.com)